



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

CODICE ENTE n. 11472

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale
Seduta Ordinaria di prima convocazione

Deliberazione n. 110/2023 del 18/12/2023	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024
---	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **20:00** nella sala consiliare e in diretta streaming, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, sotto la presidenza della sig.ra Daniela Caprioli, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Denominazione	Ruolo	Presente	Assente	Modalità Presenza
BAROFFIO MARCO	Sindaco	Si		
MORETTI DARIO	Consigliere comunale	Si		
MICHELON SIMONA	Consigliere comunale	Si		
CAPRIOLI DANIELA	Presidente del Consiglio	Si		
FANTINATI JACOPO	Consigliere comunale	Si		
PALOMBA GIUSEPPE	Consigliere comunale	Si		
MEZANZANI SIMONA	Consigliere comunale	Si		
MAURO LUCA GIUSEPPE	Consigliere comunale	Si		
RESENTE VALENTINA	Consigliere comunale	Si		
CONTE BEATRICE	Consigliere comunale		Si	
BASCIALLA EDOARDO	Consigliere comunale		Si	
TEDESCO FARA	Consigliere comunale	Si		
CARLESSO PAOLO	Consigliere comunale	Si		
MERAVIGLIA GRETA	Consigliere comunale	Si		
ALMASIO LUCIANO	Consigliere comunale	Si		
BOSSI FAUSTO	Vice Presidente del Consiglio	Si		
FASOLINO FEDERICO	Consigliere Comunale	Si		

Componenti presenti n. **15**

Partecipa il Segretario Generale: dott. Pasquale Pedace

Il Signor Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Gestione Risorse in allegato e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e sulla stessa il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97 comma 4, del T.U. 267/2000, non ha formulato osservazioni;

FATTA CONSTARE, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la competenza a deliberare sull'argomento indicato in oggetto,

UDITI gli interventi riportati nel verbale che verrà trascritto e allegato (omissis);

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano relativa all'approvazione della proposta di deliberazione:

presenti	n. 15
votanti	n. 10
voti favorevoli	n. 10
voti contrari	n. //
astenuti	n. 5 (Carlesso, Meraviglia, Almasio, Bossi, Fasolino)

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
2. **SUCCESSIVAMENTE**, con votazione espressa per alzata di mano, avente il seguente risultato:

presenti	n. 15
votanti	n. 10
voti favorevoli	n. 10
voti contrari	n. //
astenuti	n. 5 (Carlesso, Meraviglia, Almasio, Bossi, Fasolino)

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 738 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2020, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) per le annualità d'imposta a partire dal 2020, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 30 maggio 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2023 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2023;

CONSIDERATO CHE:

- il comma 748 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura compresa tra zero e 0,6% mentre il successivo comma 749 dispone che per detti immobili, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, si applica la detrazione di € 200,00;
- il comma 750 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale nella misura compresa tra zero e 0,1%;
- il comma 751 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consentiva di fissare l'aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura compresa tra zero e 0,25% mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 detti fabbricati sono esenti dall'imposta;
- il comma 752 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per i terreni agricoli nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 753 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D nella misura compresa tra 0,76% e 1,06%;

- il comma 754 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 consente di fissare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, nella misura compresa tra zero e 1,06%;
- il comma 755 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08% in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015; i Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con decreto 7 luglio 2023 il MEF ha individuato le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU ai sensi dell'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019;
- con il medesimo decreto di cui al punto precedente sono state fissate le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del MEF del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;
-

DATO ATTO che con Legge n.170 del 27 novembre 2023, in sede di conversione del Decreto Legge del 29 settembre 2023, n. 132 con l'art. 6-ter è stato prorogato l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto attraverso l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, a decorre dall'anno d'imposta 2025;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione

del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno; ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

RITENUTO per quanto sopra e al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, di approvare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni come segue:

TIPOLOGIE IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE	COD. F24
Abitazione principale e immobili assimilati ad abitazione principale e relative pertinenze C/2 – C/6 – C/7, una per tipologia (escluse le categorie catastali A/1 - A/8 - A/9);		ESENTE	
Abitazione principale per le categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze.	0,6 %	€ 200,00	3912
Abitazione di proprietà di anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulta locata (presentare apposita dichiarazione		ESENTE	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.

dei presupposti agevolativi).			
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %	=	3913
Fabbricati di categoria catastale D	1,06 %	=	3925 quota stato 0,76%
			3930 quota comune 0,30%
Altri immobili	1,06 %	=	3918
Immobili categoria catastale C/1 e C/3 utilizzati direttamente dal proprietario per lo svolgimento dell'attività	0,81 %	=	3918
Fabbricati merce costruiti e destinati dall'impresa alla vendita (presentare apposita dichiarazione)	ESENTE		
Aree fabbricabili	1,06 %	=	3916
Terreni agricoli	0,81 %	=	3914
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o IAP	ESENTE		

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lett. b), con nota prot. com.le n. 24493 del 16.11.2023 è stato richiesto al Revisore dei Conti di esprimere il parere di competenza in merito alla presente proposta di deliberazione

ACCERTATO:

- che con nota prot. com.le n. 24844 del 23.11.2023 (Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale) il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione;
- che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale all'approvazione di questo atto ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e per effetto della normativa sopra citata;

VISTI:

- il T.U. D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del SETTORE GESTIONE RISORSE ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, il Responsabile del Settore Gestione Risorse ha espresso parere favorevole di regolarità contabile;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta, come segue:

TIPOLOGIE IMMOBILI	ALIQUOTA	DETRAZIONE	COD. F24
Abitazione principale e immobili assimilati ad abitazione principale e relative pertinenze C/2 – C/6 – C/7, una per tipologia (escluse le categorie catastali A/1 - A/8 - A/9);		ESENTE	
Abitazione principale per le categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,6 %	€ 200,00	3912
Abitazione di proprietà di anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulta locata (presentare apposita dichiarazione dei presupposti agevolativi)		ESENTE	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 %	=	3913
Fabbricati di categoria catastale D	1,06 %	=	3925 quota stato 0,76%
			3930 quota comune 0,30%
Altri immobili	1,06 %	=	3918
Immobili categoria catastale C/1 e C/3 utilizzati direttamente dal proprietario per lo svolgimento dell'attività	0,81 %	=	3918
Fabbricati merce costruiti e destinati dall'impresa alla vendita (presentare apposita dichiarazione)		ESENTE	
Aree fabbricabili	1,06 %	=	3916
Terreni agricoli	0,81 %	=	3914
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o IAP		ESENTE	

3. di dare atto:
 - a. che sulla presente proposta di deliberazione il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. com.le n. 24844 del 23 novembre 2023 – Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 - b. che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio, Finanze, Programmazione;
4. di demandare al Responsabile del Settore Gestione Risorse la pubblicazione delle aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Deliberazione n. 110 del 18/12/2023

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Daniela Caprioli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Il Segretario Generale
dott. Pasquale Pedace
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005